



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## PIANO PERFORMANCE

**Triennio 2018-2020  
Annualità 2018**



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## 1. INTRODUZIONE

Il Piano della Performance per il triennio 2018 - 2020 dell'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese è stato redatto in applicazione del D.lgs 25 maggio 2017 n. 74, recante "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124", nonché sulla base delle linee guida redatte dal Dipartimento della Funzione Pubblica in ordine alla nuova struttura e modalità di redazione del Piano Performance.

Il presente documento risulta in linea con quanto indicato nel documento programmatico (Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché bilancio pluriennale 2018-2020) approvato dall'Organo Consiliare con deliberazione n. 056 del 31 ottobre 2017, con il quale, in coerenza con la programmazione economica - finanziaria, sono state individuate le linee programmatiche dell'Ente.

Si è inoltre tenuto conto, altresì, delle indicazioni previste dal Decreto Legislativo n. 97/2016, modificativo del d.lgs. n. 33/2013, laddove si evidenzia la necessità di coordinare il Piano della Performance con il Piano della Trasparenza e il Piano Triennale Anticorruzione.

## 2 PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, ventiquattresimo Parco Nazionale italiano, protegge 68.996,27 ettari di territorio e abbraccia quattro ambiti territoriali: l'alta Val d'Agri, la Val Camastra, l'alta Val Melandro e il Lagonegrese. Tocca il territorio di 29 Comuni e comprende 14 bellissimi borghi storici. La popolazione residente è di 86.968 (ultimo dato disponibile ISTAT). L'area meridionale, in misura maggiore, ma anche quella settentrionale sono interessate da riserve, SIC, ZSC, ZPS, ed aree IBA: dodici siti SIC interessano il parco, per una superficie complessiva di ha 14.858 e due siti ZPS per una superficie complessiva di ha 34.242, pari, rispettivamente al 21,53% ed al 49,63% dell'intera area parco. Dei dodici siti SIC che insistono sul territorio del parco, cinque sono ZSC della regione biogeografica mediterranea: Abetina di Laurenzana, Bosco Rifreddo, Faggeta di Moliterno, Faggeta di Monte Pierfaone, Murge di S. Oronzo. Le aree IBA (Important Bird Areas) sono due e sono denominate: Abetina di Laurenzana e Lago Laudemio. Questa parte di Appennino, schiacciato tra l'estremità occidentale della Basilicata e la Campania, confina con altre due grandi aree protette: il Parco Nazionale del Cilento e il Parco Nazionale del Pollino. Più precisamente, il Parco mette in comunicazione le altre due aree protette come una sorta di corridoio naturale che assume una rilevanza essenziale per la conservazione della biodiversità del Sud Italia. Questi tre Parchi, messi insieme, possono essere considerati idealmente un unico sistema e insieme costituiscono il territorio protetto più grande d'Europa. Nato per offrire un'occasione di sviluppo sostenibile e duraturo alle popolazioni locali, in armonia con la vocazione del territorio, ricco di preziose peculiarità naturalistiche, culturali e religiose, questo parco rappresenta un importantissimo tassello nello schema di conservazione e tutela del patrimonio ambientale italiano ed europeo.

La storia della nostra area Parco ha inizio moltissimi anni fa.

I tentativi e le proposte circa la sua istituzione sono stati reiterati nel tempo, ma hanno trovato una concreta realizzazione solamente nel 1991, quando la Legge quadro sulle aree protette ne ha sancito ufficialmente la futura istituzione. Nel 2007, dopo anni di battaglie, ricorsi e rinvii, il parco è stato istituito con la firma del decreto istitutivo da parte del Presidente della Repubblica (DPR 8 Dicembre 2007).



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



A far data dall'11 luglio 2012, dopo oltre quattro anni di gestione commissariale, con decreto ministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/2012 0000131, è stato nominato Presidente dell'Ente l'ing. Domenico Totaro, il cui mandato presidenziale è scaduto in data 25/08/2017. Nelle more della nomina del nuovo Presidente, la legale rappresentanza dell'Ente è stata assunta dal vice presidente Vittorio Triunfo.

Il territorio del Parco può essere suddiviso, per caratteristiche vegetazionali, geologiche e geomorfologiche, in quattro tipologie ambientali ben riconoscibili: l'alta montagna, i rilievi montani interni, i rilievi conglomeratici e le colline sabbiose, i greti fluviali e le pianure alluvionali. È il regno di una moltitudine di ambienti naturali rari in cui si sviluppa una variegata biodiversità vegetale e animale, il segno distintivo dell'Area protetta lucana. Tra i maestosi boschi, le alture dominanti, i bacini lacustri, i fiumi che scorrono ininterrottamente ad alimentare una natura lussureggiante, si nascondono siti culturali di estrema importanza, tra questi le rovine dell'antica città romana di Grumentum. Arroccati sulle sommità montuose, distesi sugli altipiani o pianure verdeggianti i suoi 29 borghi. Ognuno di essi è uno scrigno di storia, cultura, tradizioni, antichi mestieri, feste popolari, prelibatezze culinarie, riti ancestrali che li rendono luoghi di particolare fascino. Nelle cattedrali e chiese vengono preservati molti capolavori dell'arte sacra, della scultura e della pittura, ad esempio gli Affreschi del Todisco. I santuari religiosi come quello della Madonna Nera - patrona della Basilicata -, sono la traccia storica di una sentita sacralità che si è tramandata nei secoli.

All'ambiente acquatico sono legate anche altre specie molto importanti quali la lontra (*Lutra lutra*), la regina incontrastata del fiume. La sua presenza è un elemento essenziale ai fini della tutela poiché la lontra stessa è quasi completamente scomparsa nel resto d'Italia e il rischio d'estinzione per questo simpatico mustelide è ancora molto alto.

Da non dimenticare, infine, le numerose specie di uccelli che hanno fatto di quest'area il loro habitat ideale: lungo le rive del fiume Agri e tra le sponde del Lago del Pertusillo possiamo infatti apprezzare il volo della cicogna nera (*Ciconia nigra*), della cicogna bianca (*Ciconia ciconia*), dell'airone bianco maggiore (*Egretta alba*), dell'airone rosso (*Ardea purpurea*), dell'airone cenerino (*Ardea cinerea*), della garzetta (*Egretta garzetta*), della spatola (*Platalea leucorodia*), del cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*) e della nitticora (*Nycticorax nycticorax*).

Nonostante la rilevante presenza di svariate specie volatili legate all'acqua, la maggior parte degli uccelli presenti nel parco nidificano in aree montane, nei fitti boschi o sulle pareti delle montagne. L'incontrastato signore dei cieli del parco è senza dubbio il nibbio reale (*Milvus milvus*), che, con la sua imponenza e la sua eleganza, affascina ed entusiasma i visitatori dell'area. L'incontro con il nibbio è usuale per gli abitanti del parco, data la sua presenza costante nei centri abitati. Il nibbio, come altre specie, è ampiamente diffuso sia nel parco sia nelle aree limitrofe; tuttavia, non bisogna dimenticare che in molte altre zone d'Italia e d'Europa non è più presente; per tal motivo la sua salvaguardia è essenziale.

Anche i mammiferi, come le altre specie sopra elencate, sono ben rappresentati nell'area: sono infatti presenti diversi nuclei di lupi (*Canis lupus*), sparsi lungo i versanti delle montagne del Parco, il gatto selvatico (*Felis silvestris*), il tasso (*Meles meles*), la faina (*Martes foina*), la martora (*Martes martes*), l'istrice (*Hystrix cristata*), la lepore (*Epus corsicanus*), il cinghiale (*Sus scrofa*) e il cervo (*Cervus elaphus*).

Alla ricchezza faunistica dell'area fa da riflesso una vegetazione ricca e variegata che contribuisce alla formazione degli habitat atti a ospitare le svariate specie animali presenti sul territorio. Uno dei siti di



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



maggior interesse dell'Appennino Lucano è sicuramente il “Bosco di Laurenzana”, presente sul versante settentrionale di Monte Caldarosa, caratterizzato dalla presenza di uno dei principali siti appenninici di abetina (*Abies alba*).

Gli ambienti del Parco accolgono, quindi, numerose specie endemiche della Basilicata e del Sud - Italia a riprova dell'importanza che quest'area assume per la conservazione della biodiversità. Inoltre, sono presenti, nei vari ambienti dell'area protetta, numerosissime specie endemiche italiane.

Ad arricchire gli ambienti naturali vi è la magnifica Oasi Naturale del Bosco Faggeto di Moliterno dove prolifera, per il suo clima favorevole, una grande variabilità floristica, come le meravigliose orchidee selvatiche.

Si tratta, pertanto, di una fascia del territorio lucano tra le più aspre e sorprendenti della regione lucana. Una terra varia, mutevole e selvaggia che si apre in tutta la sua bellezza al visitatore che ne sa cogliere l'essenza; una terra in cui tutto si mescola dando vita a scenari affascinanti e suggestivi: i paesaggi desertici lasciano il posto a foreste imponenti e a bacini lacustri, le aspre vette dell'Appennino declinano in dolci colline e fertili pianure.

Un territorio selvaggio e incontaminato in cui trovano l'habitat ideale svariate specie animali e vegetali. Paesini arroccati sulle colline o distesi ai piedi delle montagne, quasi addormentati, abitati da gente spontanea, gentile, accogliente e radicata ancora a usi e tradizioni di origine lontana. Una terra percorsa ancora da “magare, pummnar”, monaciedd” e altri abitanti del mondo magico, che, invisibili, scandiscono ancora i cicli della natura. Terra di “briganti” e contadini instancabili. Terra dimenticata, sfruttata e defraudata, ma che ha saputo conservare nel suo cuore più verde i germogli per rinascere a nuova vita.

In affiancamento alla struttura opera il Coordinamento Territoriale Carabinieri per l'Ambiente, in rapporto di dipendenza funzionale con l'Ente, con il compito principale della sorveglianza.

## 2.1 MISSIONE E PRINCIPALI ATTIVITA'

Il Mandato istituzionale dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese deriva direttamente da quanto stabilito dall'art. 1, comma 3 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394. La finalità istituzionale primaria è senza dubbio quella della conservazione della natura, che nello specifico del Parco si identifica primariamente con la necessità della conservazione delle specie animali e vegetali maggiormente rappresentative e minacciate e degli ambienti e habitat che ne permettono la sopravvivenza.

Accanto alla necessità di conservazione di specie e habitat, è di particolare rilevanza la conservazione dell'assetto territoriale e paesaggistico, perseguita in stretto raccordo con gli altri soggetti istituzionali locali – regioni, province e comuni - attraverso la condivisione di strumenti di pianificazione e di gestione territoriale e il controllo e la regolamentazione delle attività umane.

Inoltre, obiettivi di conservazione vengono spesso condivisi con le associazioni ambientaliste sia a livello nazionale che a livello locale.



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Negli anni il concetto di parco è cambiato di molto non essendo più relativo alla sola finalità tradizionale della salvaguardia della natura. I parchi, difatti, non solo favoriscono la protezione della natura, ma aiutano anche a custodire il patrimonio culturale contribuendo allo sviluppo socio - economico delle comunità che vi risiedono.

Il cambiamento del ruolo svolto dalle aree protette in Italia si deve soprattutto alla legge 394/91 (Legge Quadro sulle Aree Protette); in virtù di questa legge, le aree protette in Italia perseguono importanti finalità di conservazione e valorizzazione del “capitale natura” e sono orientate alla ricerca e all’educazione ambientale, al turismo sostenibile, alle attività ricreative ed alla valorizzazione delle tradizioni e delle tipicità locali.

In particolare, ai sensi della suddetta Legge, l’Ente Parco ha il compito di perseguire le seguenti finalità:

- a) conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- b) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- c) promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- d) difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Finalità specifica dell’Ente Parco è senza dubbio la conservazione e la valorizzazione della natura, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile.

L’Ente compie un’importante azione di monitoraggio del territorio del Parco, finalizzata all’assetto dello stesso sia dal punto di vista amministrativo (autorizzazioni, nulla osta, concessioni etc’) che materiale (assetto idrogeologico e territoriale in genere).

Svariate sono, inoltre, le iniziative in materia di sviluppo socio - economico, al fine di creare occasioni di sviluppo per la collettività, attraverso erogazione di contributi, finanziamenti alla produzione, alle attività economiche.

Sotto altro aspetto, l’Ente promuove le attività di educazione ambientale, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili attraverso iniziative quali manifestazioni, mostre, convegni, contributi, protocolli con altri Enti, che esportino anche sul piano internazionale le conoscenze, le culture, i prodotti, le attività e le tradizioni dell’Area Parco.

Tra tali attività un ruolo fondamentale è rivestito dalla promozione di attività legate all’educazione ambientale, rivolta principalmente al mondo della scuola, per accrescere le competenze di cittadinanza attiva verso attitudini positive e la consapevolezza, specie nelle giovani generazioni, dell’importanza della conservazione e della corretta gestione delle risorse naturali e ambientali.

Grande rilievo viene, altresì, attribuito alla ricerca scientifica e al continuo monitoraggio di flora, fauna e dell’ambiente anche grazie al supporto tecnico – operativo di associazioni e del Coordinamento Territoriale Carabinieri per l’Ambiente.



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



L'importanza delle aree protette, pertanto, va oltre la “quantità” del territorio protetto includendo, altresì, la varietà delle relazioni messe in atto dalle comunità che vivono in queste aree, relazioni che costituiscono non solo la chiave di lettura del paesaggio e degli insediamenti, ma divengono uno degli strumenti fondamentali di mantenimento e tutela degli “equilibri naturali” in atto.

## 2.2 ORGANIZZAZIONE

L'Ente Parco esercita le proprie funzioni in rapporto di collaborazione e interdipendenza tra organi politici ed uffici, nel rispetto del principio di distinzione tra indirizzo e controllo da un lato e gestione dall'altro.

Competono al Consiglio Direttivo le attività di programmazione e indirizzo, nonché la verifica dei risultati della gestione amministrativa.

Spetta agli uffici la realizzazione dei programmi e dei progetti mediante l'esercizio della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, con assunzione della responsabilità dei procedimenti e dei risultati amministrativi.

L'ordinamento delle Aree, dei Servizi e degli Uffici si uniforma ai seguenti principi e criteri:

- a) di efficacia interna ed esterna;
- b) di efficienza tecnica e di efficienza comportamentale;
- c) di funzionalità ed economicità di gestione;
- d) di equità;
- e) di professionalità, di flessibilità, e di responsabilizzazione del personale;
- f) di separazione delle competenze tra organi burocratici ed organi politici nel quadro di un'armonica collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi individuati dai secondi, nel rispetto delle finalità della Legge n. 394/91 e s.m.i.

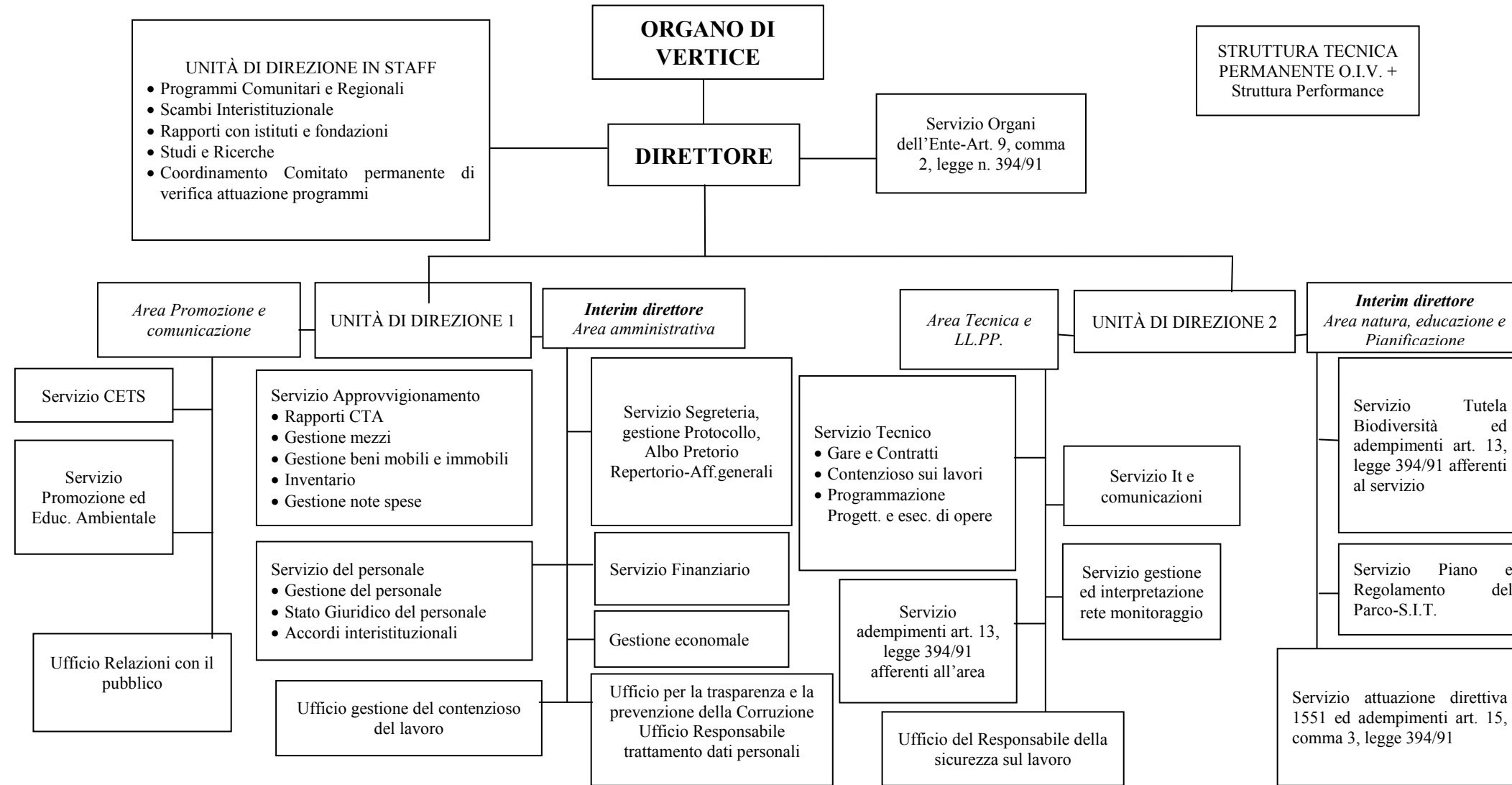
L'efficacia interna o gestionale rappresenta il grado di realizzazione degli obiettivi predeterminati, ovvero il rapporto tra obiettivi e risultati. L'efficacia esterna o sociale è la capacità di soddisfacimento dei bisogni del territorio. Per efficienza si intende il rapporto tra risorse impiegate e attività espletate.

L'efficienza gestionale o comportamentale si consegue attenendosi nella gestione di un servizio ad un criterio di minimizzazione dei costi; L'equità è un criterio di valutazione in ordine all'insussistenza di discriminazioni nell'accesso al servizio sia sotto il profilo del costo, sia sotto quello delle modalità di erogazione.

L'organizzazione di questo Ente Parco risulta composta in n. 2 Unità di Direzione, 1 Unità di Direzione in Staff, 4 Aree, 14 Servizi, 5 Uffici, oltre alla gestione economica ed alla Struttura Tecnica Permanente OIV, così come graficamente di seguito riportato:



**Organigramma**





L'organizzazione dell'Ente e il relativo disciplinare è, altresì, consultabile alla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <http://www.parcoappenninolucono.it/> al seguente link:  
<http://trasparenza.cloud.publisis.it/atc/detail.jsp?otype=1160&id=149270&siteid=135158> .

### **2.3 IL PERSONALE**

Il personale dell'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese è inquadrato in servizi, uffici e aree sotto la soprintendenza di un dirigente unico, fuori ruolo, che svolge le funzioni di Direttore di II fascia.

A seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali per la copertura dei posti in organico sulla base della rideterminazione della dotazione organica dell'Ente, giusta deliberazione presidenziale n. 009 del 09 agosto 2013, l'Ente ad oggi ha proceduto alla contrattualizzazione n. 16 unità a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, utilmente collocato nelle graduatorie per l'assunzione a tempo indeterminato, si rimanda alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente <http://www.parcoappenninolucono.it/>, sotto-sezione "personale" al seguente link:

<http://trasparenza.cloud.publisis.it/atc/detail.jsp?otype=1160&id=149278&siteid=135158> .

### **2.4 IL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 056 del 31 ottobre 2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018 ed il Bilancio Pluriennale 2018/2020 dell'Ente. L'allegata relazione programmatica, compilata ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 97/2003, costituisce il documento strategico dell'Ente Parco mediante il quale l'Organo di vertice intende integrare le politiche di conservazione e sviluppo espresse dalla Legge 394/91, intraprendendo azioni coerenti con le finalità istitutive del Parco. Nella stesura del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2018, in ossequio alla canonica ripartizione della spesa in conto corrente e in conto capitale, si è destinata una parte alla copertura delle spese fisse e obbligatorie, allo scopo di assicurare la piena funzionalità e la piena attività degli uffici, e una parte alle spese per la copertura dei costi imputabili al Piano AIB, al Piano e al Regolamento del Parco e a tutte le azioni tese all'implementazione dei progetti di tutela, salvaguardia, monitoraggio e promozione ambientale e territoriale.

Per l'indicazione delle risorse di Bilancio assegnate ad ogni singola azione progettuale si rimanda alla sezione relativa ai singoli obiettivi dell'amministrazione ripartiti in azioni, progetti e processi, precisando che questo Ente ha un unico Centro di Responsabilità Amministrativa.

Per un maggiore livello di dettaglio si rimanda al link della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale ove è pubblicato il bilancio dell'amministrazione: link: <http://trasparenza.cloud.publisis.it/atc/detail.jsp?otype=1160&id=149314&siteid=135158>.





### **3 LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE**

In questa sezione vengono descritti gli obiettivi specifici che l'Ente intende perseguire.

La *Performance*, in generale, rappresenta il contributo che un soggetto apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita; il suo significato, pertanto, è connesso strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione e, come tale, si presta ad essere misurata e gestita. La performance organizzativa prevede la definizione ed assegnazione di obiettivi alle diverse aree dell'Ente, al fine di favorire la collaborazione trasversale tra tutte le persone coinvolte nella realizzazione di risultati comuni, in linea con le linee strategiche dell'Amministrazione.

Per performance individuale, invece, si intende l'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati dall'individuo che opera nell'organizzazione ossia il contributo fornito dal singolo al conseguimento della performance complessiva dell'organizzazione.

Performance organizzativa e performance individuale sono strettamente correlate in tutte le fasi del ciclo: solo l'azione programmata e coordinata degli individui consente infatti il raggiungimento di risultati organizzativi concreti.

La valutazione della performance organizzativa richiede un approccio multidimensionale che integri i criteri di efficienza, efficacia ed economicità, con un costante riferimento alla qualità dei servizi ed alla soddisfazione dell'utenza.

Con l'entrata in vigore del D.lgs n. 74/2017, difatti, si è rafforzato il ruolo attivo dei cittadini ai fini della valutazione della performance organizzativa, mediante la definizione di sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei "servizi" resi.

In quest'ottica l'Ente, pertanto, ha previsto nel suo Sistema di Misurazione e Valutazione diverse modalità di rilevazione della soddisfazione degli "utenti", soddisfazione che andrà a confluire nella performance organizzativa mediante la definizione di specifici obiettivi assegnati a diversi uffici.

Il Piano si concentra sugli obiettivi dell'amministrazione (c.d. "obiettivi specifici") legati alla performance organizzativa per il triennio 2018 - 2020.

Con riferimento a quanto previsto in sede di programmazione, gli obiettivi da perseguire per l'anno di riferimento sono individuati delineando i risultati attesi attraverso gli indicatori e i relativi target.

Vengono, pertanto, descritte:

- le attività e i progetti da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo;
- i risultati attesi in termini quantitativi;
- il valore di partenza del/degli indicatori (baseline) al fine di dare visibilità ai risultati conseguiti nell'anno precedente (in particolar modo per le attività progettuali);
- le unità organizzative che devono contribuire al raggiungimento dei risultati attesi;
- l'integrazione fra il ciclo della performance e il ciclo di bilancio.

Partendo dall'organizzazione dell'Ente gli obiettivi sono declinati in progetti, attività e processi, così come descritto nei paragrafi successivi.



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## Unità di Direzione 1 Area Amministrativa

### Servizio del Personale

- 1. Obiettivo specifico:** gestione elaborazione e quadratura automatizzata relativa agli adempimenti previsti dalla rilevazione presenze dei dipendenti sul TM del sistema Noi PA, di concerto con l'ufficio ITC.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Target 2019		Target 2020	Risorse umane
Avvio e messa a regime del sistema TM per gestione presenze assenze dipendenti	Indicatore di risultato (n. di attività da realizzare)	0	+5	Ottimo	+1	Ottimo	+1	3
			+4	Buono	+2	Buono	+1	
			+3	Discreto	+3	Discreto	+1	
			+2	Sufficiente	+4	Sufficiente	+1	
			0	Insufficiente	0	Insufficiente	0	
Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione trattamento timbrature;</li> <li>2. gestione giustificativi di assenza;</li> <li>3. attività di verifica;</li> <li>4. elaborazioni di compensazione e validazione dei dati mensili dei dipendenti;</li> <li>5. monitoraggio straordinario;</li> <li>6. colloquio con la componente stipendiale;</li> <li>7. supporto ai dipendenti per l'utilizzo dell'area self-service.</li> </ol>							



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



2. **Obiettivo specifico:** rilevazione grado soddisfazione utenza, in collaborazione con l'ufficio URP  
– gestione distribuzione materiale informativo e promozionale.

Azione	Indicatore	Livello di partenza	Target 2018		Target 2019		Target 2020		Risorse umane
			%	Qualità	%	Qualità	%	Qualità	
Somministrazione questionario relativo al grado di soddisfazione dell'utenza; distribuzione del materiale informativo e promozionale all'utenza/visitatori	Percentuale di incremento annuale delle attività da realizzare in base al numero degli accessi dell'utenza esterna	0	60%	Ottimo	70%	Ottimo	100%	Ottimo	3
			50%	Buono	60%	Buono	70%	Buono	
			30%	Discreto	40%	Discreto	50%	Discreto	
			20%	Sufficiente	30%	Sufficiente	40%	Sufficiente	
			0%	Insufficiente	0%	Insufficiente	0%	Insufficiente	
Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo			<ol style="list-style-type: none"><li>1. monitoraggio settimanale degli accessi dell'utenza agli uffici dell'Ente;</li><li>2. somministrazione dei questionari relativi al grado di soddisfazione dell'utenza;</li><li>3. predisposizione report mensile dei questionari somministrati da trasmettere all'URP;</li><li>4. distribuzione del materiale informativo e promozionale all'utenza.</li></ol>						



**Ufficio per la trasparenza e la prevenzione della Corruzione**

**3. Obiettivo specifico:** promozione di maggiori livelli di trasparenza. Attuazione del PTPC, di concerto con gli Uffici interessati (Servizio Tecnico/ Servizio Promozione ed Ed. Ambientale/Servizio Organi dell'Ente/ Servizio Segreteria, gestione Protocollo, Albo Pretorio Repertorio-Affari generali)

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Target 2019		Target 2020		Risorse umane
Utilizzo degli strumenti del PTPC. Implementazione utilizzo piattaforme digitali per la pubblicazione diretta dei dati.	Indicatore di risultato (n. di attività da realizzare)	Buono	7	Ottimo	+ 1	Ottimo	+ 1	Ottimo	Tutte le risorse attestate agli uffici coinvolti nel processo
			6	Buono	+ 1	Buono	+ 1	Buono	
			-	Discreto	-	Discreto	-	Discreto	
			-	Sufficiente	-	Sufficiente	-	Sufficiente	
			-	Insufficiente	-	Insufficiente	-	Insufficiente	
<b>Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. monitoraggio trimestrale degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in tema di Trasparenza;</li> <li>2. monitoraggio semestrale delle misure previste dal PTPC;</li> <li>3. formazione anticorruzione;</li> <li>4. verifica sulle dichiarazioni rese in fase di conferimento di incarico;</li> <li>5. verifica sulle cause di inconferibilità ed incompatibilità.</li> <li>6. pubblicazione diretta dei dati relativi ai tassi di assenza e presenza del personale sul sistema Perla Pa;</li> <li>7. monitoraggio e pubblicazione trimestrale atti amministrativi di cui al D.lgs n. 97/2016;</li> <li>8. individuazione dei responsabili di pubblicazione per ciascun servizio/ufficio;</li> <li>9. nomina componenti nucleo per la Trasparenza.</li> </ol>								



## Servizio Approvvigionamento

### 4. Obiettivo specifico: Tenuta degli inventari dei beni mobili e immobili.

Azione	Indicator e	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Target 2019		Targt 2020		Risorse umane
Tenuta degli inventari dei beni mobili e immobili	Tempestività delle registrazioni	-	entro 6 mesi	Ottimo	entro 5 mesi	Ottimo	entro 3 mesi	Ottimo	1
			entro 7 mesi	Buono	entro 6 mesi	Buono	entro 4 mesi	Buono	
			entro 8 mesi	Discreto	entro 7 mesi	Discreto	entro 5 mesi	Discreto	
			entro 9 mesi	Sufficiente	entro 8 mesi	Sufficiente	entro 6 mesi	Sufficiente	
			>10 mesi	Insufficiente	>9 mesi	Insufficiente	>8 mesi	Insufficiente	



## Servizio Finanziario

5. **Obiettivo specifico:** Automatizzazione del coordinamento delle previsioni di Bilancio con il Piano dei Conti integrato di cui alla Circolare MEF n. 27 del 09/09/2015 e anticipazione dei tempi di adozione del Rendiconto Generale.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Target 2019		Target 2020		Risorse umane
Predisposizione degli atti di Bilancio attraverso gli applicativi del software di contabilità TEAMGOV	Indicatore di risultato (n. di attività da realizzare)	0	4	Ottimo	6	Ottimo	8	Ottimo	2
			3	Buono	5	Buono	7	Buono	
			2	Discreto	-	Discreto	-	Discreto	
			1	Sufficiente	-	Sufficiente	-	Sufficiente	
			<1	Insufficiente	-	Insufficiente	-	Insufficiente	
Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Caricamento dei dati di contabilità di base sul nuovo software di contabilità;</li><li>2. Inserimento degli stanziamenti del Bilancio Previsionale 2018 sul software;</li><li>3. Inserimento a sistema degli impegni e degli accertamenti a residuo al 31.12.2017;</li><li>4. Registrazione delle movimentazioni contabili attraverso la nuova piattaforma;</li><li>5. Predisposizione del Bilancio Previsionale nelle forme sintattiche di cui al Piano dei Conti integrato, attraverso il sistema automatizzato del software TEAM GOV;</li><li>6. Riconciliazione dei pagamenti attraverso l'applicativo di acquisizione del flusso di ritorno;</li><li>7. Predisposizione del Rendiconto Generale entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello dell'esercizio di riferimento, al fine di consentire l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione al Previsionale dell'anno in corso anticipatamente rispetto ai termini di legge;</li><li>8. Armonizzazione del sistema delle stampe di bilancio del software di contabilità con le specifiche di pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, ai fini della pubblicazione dei dati di Bilancio nelle forme di cui al D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 come aggiornato dal D.Lgs. 97/2016.</li></ol>								



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## 6. Obiettivo specifico: Accelerazione dei tempi medi di pagamento.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Target 2019		Target 2020		Risorse umane
Abbattimento dei tempi di emissione del pagamento a far data dalla pubblicazione e dell'atto di liquidazione	Indicatore di risultato (giornate lavorative impiegate dalla pubblicazione e della determina di liquidazione all'emissione del mandato di pagamento)	0	1-5	Ottimo	1-4	Ottimo	1-3	Ottimo	2
			6-7	Buono	5-6	Buono	4-5	Buono	
			8-10	Discreto	7-9	Discreto	6-8	Discreto	
			11-15	Sufficiente	10-13	Sufficiente	9-11	Sufficiente	
			>15	Insufficiente	>13	Insufficiente	>11	Insufficiente	



## Unità di Direzione 1 Area Promozione e comunicazione Ufficio Relazioni con il pubblico

### 7. Obiettivo specifico: attuazione rilevazione grado di soddisfazione degli utenti/visitatori.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Target 2019		Target 2020		Risorse umane
Attuazione di strategie per monitorare il grado di soddisfazione dell'utenza	Numero di rilevazioni effettuate	0	+	Ottimo	+	Ottimo	+	Ottimo	2
			4		2		1		
			+	Elevato	+	Elevato	+	Elevato	
			3		1		1		
			+	Buono	-	Buono	-	Buono	
4		-	Sufficiente	-	Sufficiente				
2		-	Sufficiente	-	Sufficiente				
+	Insufficiente	0	Insufficiente	0	Insufficiente				
0		0	Insufficiente	0	Insufficiente				
<b>Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo</b>	1.Predisposizione questionario per la valutazione dell'Ente Parco da parte degli utenti/visitatori; 2.Coinvolgimento delle altre istituzioni locali e degli stakeholders, quali Ceas, Guide e Pro Loco nella somministrazione dei questionari; 3.Somministrazione dei questionari ad ogni evento e iniziativa organizzata; 4.Elaborazione periodica dei risultati emersi dai questionari; 5. Modifica delle strategie di promozione e comunicazione in base ai risultati conseguiti; 6.Modifica questionario se non rispondente agli obiettivi prefissi; 7.Creazione di un database contenente i dati emersi dalle rilevazioni effettuate.								





## Unità di Direzione 2 Area Tecnica e LL.PP.

### Servizio Tecnico

#### 1. Obiettivo specifico: Programmazione, realizzazione di opere pubbliche.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018 *		Target 2019*		Target 2020*		Risorse umane
Predisposizione e degli avvisi e bandi di gara ai sensi del D.L.gs n. 50/2016	Numero dei processi dal programma PP.OO. 2018 - 2020	100%	100 %	Ottimo	100 %	Ottimo	100 %	Ottimo	4
			80%	Buono	80%	Buono	80%	Buono	
			60%	Discreto	60%	Discreto	60%	Discreto	
			30%	Sufficiente	30%	Sufficiente	30%	Sufficiente	
			0	Insufficiente	0	Insufficiente	0	Insufficiente	

\*I target fanno riferimento al Programma Triennale delle OO.PP. 2018 - 2020.

Link: <http://trasparenza.cloud.publisyss.it/atc/detail.jsp?otype=1160&id=149329&siteid=135158>

La percentuale di raggiungimento dell'obiettivo rispetto alla spesa è valutata tenendo conto dell'importo contrattuale.



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## Servizio adempimenti art. 13, legge 394/91 afferenti all'area

2. **Obiettivo specifico:** riduzione dei tempi per l'emissione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 13 del L. 394/91.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Target 2019		Target 2020		Risorse umane
Tutela del territorio	Numero giorni per l'emissione dei provvedimenti	da 20 a 25 gg.	< 25	Ottimo	< 20	Ottimo	< 15	Ottimo	2
			da 25 a 40	Buono	da 20 a 35	Buono	da 15 a 30	Buono	
			da 40a 50	Discreto	da 35 a 45	Discreto	da 30 a 40	Discreto	
			da 50 a 60	Sufficiente	da 45 a 60	Sufficiente	da 40 a 60	Sufficiente	
			>60	Insufficiente	>60	Insufficiente	>60	Insufficiente	



## Servizio It e comunicazioni

3. **Obiettivo specifico:** Rafforzare le direttive per la Sicurezza Informatica dei sistemi e dei dati interni all'Ente nell'ambito del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2017/2019.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Target 2019		Target 2020		Risorse umane
Adeguamento dei sistemi per la sicurezza ed adozione delle policy previste per il raggiungimento del livello "Standard" di implementazione delle "Misure minime di sicurezza"	Numero di misure implementate	Sistemi adeguati al livello "Minimo" delle Misure al 31/12/2017	Misure di livello "S" **		Misure di livello "S"		Misure di livello "A" ***		1
			+ 8	Ottimo	+ 2	Ottimo	+ 2	Ottimo	
			+ 6	Buono	+ 1	Buono	+ 1	Buono	
			+ 4	Discreto	-	Discreto	-	Discreto	
			+ 2	Sufficiente	-	Sufficiente	-	Sufficiente	
			0	Insufficiente	0	Insufficiente	0	Insufficiente	
Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Mantenere un inventario del software in tutta l'organizzazione che copra tutti i tipi di sistemi operativi in uso, compresi server, workstation e laptop (ABSC 2.3.2 - S);</li><li>2. Le immagini d'installazione sono conservate in modalità protetta, garantendone l'integrità e la disponibilità solo agli utenti autorizzati (ABSC 3.3.2 - S);</li><li>3. Utilizzare strumenti di verifica dell'integrità dei file per assicurare che i file critici del sistema (compresi eseguibili di sistema e delle applicazioni sensibili, librerie e configurazioni) non siano stati alterati (ABSC 3.5.1 - S);</li><li>4. Correlare i log di sistema con le informazioni ottenute dalle scansioni delle vulnerabilità (ABSC 4.2.1 - S);</li><li>5. Eseguire le scansioni di vulnerabilità in modalità privilegiata, sia localmente, sia da remoto, utilizzando un account dedicato che non deve essere usato per nessun'altra attività di amministrazione (ABSC 4.3.1 - S);</li><li>6. Tracciare nei log l'aggiunta o la soppressione di un'utenza amministrativa (ABSC 5.4.1 - S);</li><li>7. Generare un'allerta quando viene aggiunta un'utenza amministrativa (ABSC 5.4.2 - S);</li><li>8. Impedire che per le utenze amministrative vengano utilizzate credenziali deboli (ABSC 5.7.2 - S);</li><li>9. Evitare l'uso di utenze amministrative locali per le macchine quando sono disponibili utenze amministrative di livello più elevato (e.g. dominio) (ABSC 5.10.4 - S);</li></ol>								



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



	<ol style="list-style-type: none"><li>10. Monitorare, analizzare ed eventualmente bloccare gli accessi a indirizzi che abbiano una cattiva reputazione (ABSC 8.6.1 - S)</li><li>11. Installare strumenti aggiuntivi di contrasto allo sfruttamento delle vulnerabilità, ad esempio quelli forniti come opzione dai produttori di sistemi operativi (ABSC 8.4.2 - A),</li><li>12. Effettuare backup multipli con strumenti diversi per contrastare possibili malfunzionamenti nella fase di restore (ABSC 10.1.3 - A).</li></ol>
--	---

Il raggiungimento degli obiettivi per il Target 2018 non comporta, dal punto di vista finanziario, la previsione di uno specifico fabbisogno di spesa.

Tuttavia, eventuali acquisizioni di software o attrezzature atti all'impiego per attuazione delle linee guida del Piano Triennale per l'informatica nella PA saranno attinte dal capitolo 4971, specificamente predisposto e al capitolo 12141.

Eventuali fabbisogni per l'annualità 2019 e 2020 verranno soddisfatti sui medesimi capitoli rifinanziati annualmente in base alle esigenze accertate dal servizio.

Capitolo	Voce di bilancio	Titolo	Fabbisogno 2018
4971	1.03.01.02.006	Sicurezza ICT	€ 1.500,00
12141	2.02.01.07.999	Acquisto mobili e arredi, macchine ufficio, computers e programmi	€ 5.000,00



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## Servizio gestione ed interpretazione rete monitoraggio

### 4. Obiettivo specifico: Elaborazione e pubblicazione dati meteo ed indici di interesse dell'Ente.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Target 2019		Target 2020		Risorse umane
elaborazione di indici climatici e/o bioclimatici relativi alle 10 centraline installate con il progetto "telemonitoraggio"	Numero pubblicazioni dati	al 31/12/2017 sono stati elaborati e pubblicati sul sito web dell'Ente un numero di dati meteo > di 6	+ 8	Ottimo	+4	Ottimo	+ 5	Ottimo	2
			+ 6	Buono	+3	Buono	+ 4	Buono	
			+ 4	Discreto	+2-	Discreto	+ 3	Discreto	
			+ 2	Sufficiente	+1-	Sufficiente	+ 2	Sufficiente	
			0	Insufficiente	0	Insufficiente	0	Insufficiente	

Risorse economiche: €0,00



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## Unità di Direzione 2 Area Natura, Educazione e Pianificazione

### Servizio Tutela Biodiversità ed adempimenti art. 13, legge 394/91 afferenti al Servizio

5. **Obiettivo specifico:** riduzione dei tempi per l'emissione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 13 del L. 394/91.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Target 2019		Target 2020		Risorse umane
			< 25	Ottimo	< 20	Ottimo	< 15	Ottimo	
Tutela del territorio	Numero giorni per l'emissione dei provvedimenti	da 20 a 25 gg.	da 25 a 40	Buono	da 20 a 35	Buono	da 15 a 30	Buono	2
			da 40a 50	Discreto	da 35 a 45	Discreto	da 30 a 40	Discreto	
			da 50 a 60	Sufficiente	da 45 a 60	Sufficiente	da 40 a 60	Sufficiente	
			>60	Insufficiente	>60	Insufficiente	>60	Insufficiente	
			< 25	Ottimo	< 20	Ottimo	< 15	Ottimo	
			>60	Insufficiente	>60	Insufficiente	>60	Insufficiente	



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## Servizio Piano e Regolamento del Parco

**6. Obiettivo specifico:** Redazione del Piano e Regolamento del Parco, nonché del PPES.

Principali caratteristiche del servizio	Pianificazione dell'Ente Parco ai sensi della legge n. 394/91
Modalità di erogazione	1. Aggiornamento del Cronoprogramma pianificazione e schema di regolamento. 2. Presentazione del Rapporto Preliminare Metodologico relativo alla VAS 3. Presentazione Relazione Definitiva PPES

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018 Attività 3 e 1		Target 2019 Attività 1 e 2		Target 2020 Attività 2		Risorse umane
			50% attività n. 3 30% n. 1	Ottimo	20% attività a n. 1 e 30% n. 2	Ottimo	20% attività n. 2	Ottimo	
Verifica e controllo delle attività di pianificazione affidate ai prestatori di servizi.	Indicatore di risultato (% di attività da realizzare Annualmente come da cronoprogramma)	50% delle attività	-	Buono	-	Buono	-	Buono	2
			-	Discreto	-	Discreto	-	Discreto	
			-	Sufficiente	-	Sufficiente	-	Sufficiente	
			-	Insufficiente	-	Insufficiente	-	Insufficiente	
			-	Insufficiente	-	Insufficiente	-	Insufficiente	

Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo da cronoprogramma	Aggiornamento del Cronoprogramma pianificazione e schema di regolamento: Attività n. 1 Presentazione del Rapporto Preliminare Metodologico relativo alla VAS: Attività n. 2 Presentazione Relazione Definitiva PPES: Attività n. 3
---	--



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## Servizio attuazione direttiva 1551 ed adempimenti art. 15, comma 3, legge 394/91

7. **Obiettivo specifico:** riduzione numero giorni per l'emissione dei provvedimenti di impegno della spesa a partire dalla disponibilità del verbale di sopralluogo relativamente alla gestione delle istanze di indennizzo danni da fauna selvatica.

Principali caratteristiche del servizio	Istruttoria istanze indennizzo danni da fauna selvatica al patrimonio culturale e zootecnico delle aree ricedenti nel territorio dell'Ente Parco.
Modalità di erogazione	- Verifiche istanze danni da fauna selvatica, - sopralluogo Raggruppamento Carabinieri Parco; - istruttorie istanze indennizzo danni da fauna; - provvedimento di impegno e liquidazione a favore dei creditori danni da fauna selvatica.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Target 2019		Target 2020		Risorse umane
			< 30	Ottimo	< 25	Ottimo	< 20	Ottimo	
Tutela del territorio	Numero giorni per l'emissione dei provvedimenti di impegno della spesa a partire dalla disponibilità del verbale di sopralluogo	45 gg	da 30 a 40	Buono	da 25 a 35	Buono	da 15 a 25	Buono	2
			da 40 a 50	Discreto	da 35 a 45	Discreto	da 25 a 35	Discreto	
			da 50 a 60	Sufficiente	da 45 a 60	Sufficiente	da 35 a 60	Sufficiente	
			>60	Insufficiente	>60	Insufficiente	>60	Insufficiente	
			< 30	Ottimo	< 25	Ottimo	< 20	Ottimo	





## UNITÀ DI DIREZIONE IN STAFF

### 1. Obiettivo specifico: avanzamento Progetto LIFE "Alien Species Awareness Program".

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Target 2019		Target 2020		Risorse umane
pianificazione e organizzazione delle azioni centrali	Grado di avanzamento delle azioni programmate sulla scorta del progetto e delle convenzioni stipulate (%)	20%	+20%	Ottimo	+20%	Ottimo	+40%	Ottimo	1
			+15%	Buono	+15%	Buono	-	Buono	
			+10%	Discreto	+10%	Discreto	-	Discreto	
			+5%	Sufficiente	+5%	Sufficiente	-	Sufficiente	
			+0%	Insufficiente	+0%	Insufficiente	-	Insufficiente	
Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo	Come da cronoprogramma del progetto. Link : <a href="http://www.lifeasap.eu/it/">http://www.lifeasap.eu/it/</a>								

Nell'ambito dei programmi di intervento comunitario finanziati dall'Unione Europea ci sono i programmi Life, attraverso i quali l'Unione europea eroga finanziamenti per progetti di salvaguardia dell'ambiente e della natura.

L'Ente Parco è impegnato a partire dal mese di ottobre del 2016, in seguito all'adesione alla "Call for proposal" del 2015, nel progetto "Alien Species Awareness Program", finanziato dalla Commissione europea con un contributo di € 1.844.005,00 pari al 58,72% del bilancio totale ammissibile di € 3.140.305,00.

Capofila del progetto è ISPRA e partecipazione attiva di Regione Lazio - Direzione Ambiente e Sistemi Naturali, Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali Europarc Italia, Legambiente Onlus, Nemo srl, Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, Sezione Botanica ed Orto Botanico, UNICITY SPA, Ministero



## ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, Ente Parco Nazionale Gran Paradiso ed Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano.

Il ruolo del Parco Nazionale Appennino lucano Val d'Agri Lagonegrese è di primaria importanza in quanto partecipa in qualità di cofinanziatore con un budget totale di € 70.000,00 ed è ricettore di tutte le attività previste nell'ambito del progetto di cui ultima è stata la realizzazione di uno step formativo per operatori didattici di Aree protette.

L'erogazione del proprio finanziamento è regolato da un Accordo sottoscritto con l'Ente capofila, Ispra, il cui schema è stato approvato nella seduta di Consiglio Direttivo in data 2/12/2016.

La prima rata del cofinanziamento di € 20.000,00 è stata erogata. Successivamente è stato approvato l'addendum n.1/2017 che ridefinisce le modalità di versamento delle quote a carico dell'Ente Parco.



### 3 LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

In questa sezione vengono indicati gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere per l'anno di riferimento delineando i risultati attesi in termini quantitativi, espressi attraverso gli indicatori e i relativi target. Partendo dalla programmazione triennale, pertanto, gli obiettivi annuali, esposti in formato tabellare al fine renderli quanto più snelli e comprensibili, rappresentano il traguardo intermedio da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi triennali cui si riferiscono.

Per l'Unità di Direzione 1 sono stati individuati 7 obiettivi con i relativi pesi.

Per l'Unità di Direzione 2 sono stati individuati 7 obiettivi con i relativi pesi.

Per l'Unità di direzione in Staff è stato individuato 1 obiettivo con il relativo peso.

#### Unità di Direzione 1 Area Amministrativa

#### Servizio del Personale

- Obiettivo Specifico:** gestione elaborazione e quadratura automatizzata relativa agli adempimenti prevista dalla rilevazione presenze dei dipendenti sul TM del sistema Noi PA, di concerto con l'ufficio ITC.

**Peso obiettivo: 10**

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Risorse umane
Avvio e messa a regime del sistema TM per gestione presenze assenze dipendenti	Indicatore di risultato (n. di attività da realizzare)	0	+5	Ottimo	3
			+4	Buono	
			+3	Discreto	
			+2	Sufficiente	
			0	Insufficiente	

Dettaglio delle attività	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione trattamento timbrature;</li> <li>2. gestione giustificativi di assenza;</li> <li>3. attività di verifica;</li> </ol>
--------------------------	---



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. elaborazioni di compensazione e validazione dei dati mensili dei dipendenti;</li> <li>5. monitoraggio straordinario.</li> </ol>
--	---

Risorse economiche: € 0,00.

- 2. Obiettivo specifico:** rilevazione grado soddisfazione utenza in collaborazione con l'ufficio URP – gestione distribuzione materiale informativo e promozionale.

**Peso obiettivo: 5**

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Risorse umane
Somministrazione questionario grado di soddisfazione dell'utenza distribuzione del materiale informativo e promozionale utenza	Percentuale di incremento annuale delle attività da realizzare in base al numero degli accessi dell'utenza esterna	0	60%	Ottimo	3
			50%	Buono	
			30%	Discreto	
			20%	Sufficiente	
			0%	Insufficiente	

Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. monitoraggio settimanale degli accessi dell'utenza agli uffici dell'Ente;</li> <li>2. somministrazione dei questionari relativi al grado di soddisfazione dell'utenza;</li> <li>3. predisposizione report mensile dei questionari somministrati da trasmettere all'URP;</li> <li>4. distribuzione del materiale informativo e promozionale all'utenza.</li> </ol>
---	---

Risorse economiche: € 0,00.



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## Ufficio per la trasparenza e la prevenzione della Corruzione

**3. Obiettivo specifico:** promozione di maggiori livelli di trasparenza. Attuazione del PTPC, di concerto con gli Uffici interessati (Servizio Tecnico/ Servizio Promozione ed Ed. Ambientale/Servizio Organi dell'Ente/ Servizio Segreteria, gestione Protocollo, Albo Pretorio Repertorio-Aff.generalì)

**Peso obiettivo: 15**

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Risorse Umane
Utilizzo degli strumenti del PTPC. Implementazione e utilizzo piattaforme digitali per la pubblicazione diretta dei dati.	Indicatore di risultato (n. di attività da realizzare)	Buono	6	Ottimo	Tutte le risorse attestate agli uffici coinvolti nel processo
			5	Buono	
			-	Discreto	
			-	Sufficiente	
			-	Insufficiente	

Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo	<ol style="list-style-type: none"><li>1. monitoraggio trimestrale degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in tema di Trasparenza;</li><li>2. monitoraggio semestrale delle misure previste dal PTPC;</li><li>3. formazione anticorruzione;</li><li>4. verifica sulle dichiarazioni rese in fase di conferimento di incarico;</li><li>5. verifica sulle cause di inconfiribilità ed incompatibilità.</li><li>6. pubblicazione diretta dei dati relativi ai tassi di assenza e presenza del personale sul sistema Perla Pa;</li><li>7. individuazione dei responsabili di pubblicazione per ciascun servizio/ufficio;</li><li>8. nomina componenti nucleo per la Trasparenza.</li></ol>
---	--

Risorse economiche: € 0,00.



## Servizio Approvvigionamento

4. **Obiettivo specifico:** Tenuta degli inventari dei beni mobili e immobili.

**Peso obiettivo: 10**

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Risorse umane
Tenuta degli inventari dei beni mobili e immobili	Tempestività delle registrazioni	-	entro 6 mesi	Ottimo	1
			entro 7 mesi	Buono	
			Entro 8 mesi	Discreto	
			entro 9 mesi	Sufficiente	
			>10 mesi	Insufficiente	



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## Servizio Finanziario

5. **Obiettivo specifico:** Automatizzazione del coordinamento delle previsioni di Bilancio con il Piano dei Conti integrato di cui alla Circolare MEF n. 27 del 09/09/2015.

**Peso obiettivo: 10**

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Risorse Umane
Predisposizione degli atti del Bilancio Previsionale 2019 attraverso gli applicativi del software di contabilità TEAMGOV	Indicatore di risultato (n. di attività da realizzare)	-	4	Ottimo	2
			3	Buono	
			2	Discreto	
			1	Sufficiente	
			0	Insufficiente	

Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Caricamento dei dati di contabilità di base sul nuovo software</li><li>2. Inserimento degli stanziamenti del Bilancio Previsionale 2018 sul software</li><li>3. Inserimento a sistema degli impegni e degli accertamenti a residuo al 31.12.2017</li><li>4. Registrazione delle movimentazioni contabili 2018 attraverso la nuova piattaforma</li></ol>
---	--



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## 6. Obiettivo specifico: Accelerazione dei tempi medi di pagamento

**Peso obiettivo: 10**

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Risorse Umane
Abbattimento dei tempi di emissione del pagamento a far data dalla pubblicazione dell'atto di liquidazione	Indicatore di risultato (giornate lavorative impiegate dalla pubblicazione della determina di liquidazione all'emissione del mandato di pagamento)	-	1-5	Ottimo	2
			6-7	Buono	
			8-10	Discreto	
			10-15	Sufficiente	
			>15	Insufficiente	





## Unità di Direzione 1 Area Promozione e comunicazione Ufficio Relazioni con il pubblico

7. **Obiettivo specifico:** attuazione rilevazione grado di soddisfazione degli utenti/visitatori.

**Peso obiettivo: 10**

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018	Risorse umane	
Attuazione di strategie per monitorare il grado di soddisfazione dell'utenza	Numero di attività ai fini della rilevazione	0	+ 4	Ottimo	2
			+ 3	Buono	
			+ 4	Discreto	
			+ 2	Sufficiente	
			0	Insufficiente	

Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Predisposizione di questionari per la valutazione dell'ente Parco;</li><li>2. Coinvolgimento delle altre istituzioni locali e degli stakeholders, quali Ceas, guide e Pro Loco nella somministrazione dei questionari;</li><li>3. Somministrazione dei questionari ad ogni evento e iniziativa organizzata;</li><li>4. Elaborazione periodica dei risultati emersi dai questionari.</li></ol>
---	--

Risorse economiche: € 0,00.



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## Unità di Direzione 2 Area Tecnica e LL.PP.

### Servizio Tecnico

**1. Obiettivo specifico:** Programmazione, realizzazione di opere pubbliche.

**Peso obiettivo: 10**

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018*		Risorse umane
'Predisposizione degli avvisi e bandi di gara ai sensi del D.L.gs n. 50/2016	Numero dei processi dal programma PP.OO. piano annuale	100%	100%	Ottimo	4
			80%	Buono	
			60%	Discreto	
			30%	Sufficiente	
			0	Insufficiente	

\*I target fanno riferimento al Programma Triennale delle OO.PP. 2018- 2020.  
La percentuale di raggiungimento dell'obiettivo rispetto alla spesa è valutata tenendo conto dell'importo contrattuale.



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## Servizio adempimenti art. 13, legge 394/91 afferenti all'area

2. **Obiettivo specifico:** riduzione dei tempi per l'emissione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 13 del L. 394/91.

**Peso obiettivo: 10**

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Risorse umane
Tutela del territorio	Numero giorni per l'emissione dei provvedimenti	da 20 a 25 gg.	< 25	Ottimo	2
			da 25 a 40 gg.	Buono	
			da 40 a 50 gg.	Discreto	
			da 50 a 60 gg.	Sufficiente	
			> 60 gg.	Insufficiente	



**Servizio It e comunicazioni**

**3. Obiettivo specifico:** Rafforzare le direttive per la Sicurezza Informatica dei sistemi e dei dati interni all'Ente nell'ambito del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2017/2019.

**Peso obiettivo: 10**

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018	Risorse umane	
Adeguamento dei sistemi per la sicurezza ed adozione delle policy previste per il raggiungimento del livello "Standard" di implementazione delle "Misure minime di sicurezza informatica per la PA"	Numero di misure implementate	Sistemi adeguati al livello "Minimo" delle Misure al 31/12/2017	Misure di livello "Standard"		2
			+ 8	Ottimo	
			+ 6	Buono	
			+ 4	Discreto	
			+ 2	Sufficiente	
0	Insufficiente				

Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Mantenere un inventario del software in tutta l'organizzazione che copra tutti i tipi di sistemi operativi in uso, compresi server, workstation e laptop (ABSC 2.3.2 - S);</li><li>2. Le immagini d'installazione sono conservate in modalità protetta, garantendone l'integrità e la disponibilità solo agli utenti autorizzati (ABSC 3.3.2 - S);</li><li>3. Utilizzare strumenti di verifica dell'integrità dei file per assicurare che i file critici del sistema (compresi eseguibili di sistema e delle applicazioni sensibili, librerie e configurazioni) non siano stati alterati (ABSC 3.5.1 - S);</li><li>4. Correlare i log di sistema con le informazioni ottenute dalle scansioni delle vulnerabilità (ABSC 4.2.1 - S);</li><li>5. Eseguire le scansioni di vulnerabilità in modalità privilegiata, sia localmente, sia da remoto, utilizzando un account dedicato che non deve essere usato per nessun'altra attività di amministrazione (ABSC 4.3.1 - S);</li><li>6. Tracciare nei log l'aggiunta o la soppressione di un'utenza amministrativa (ABSC 5.4.1 - S);</li><li>7. Generare un'allerta quando viene aggiunta un'utenza amministrativa (ABSC 5.4.2 - S);</li><li>8. Impedire che per le utenze amministrative vengano utilizzate credenziali deboli (ABSC 5.7.2 - S).</li></ol>
---	---



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## Servizio gestione ed interpretazione rete monitoraggio

4. **Obiettivo specifico:** Elaborazione e pubblicazione dati meteo ed indici di interesse dell'Ente.

**Peso obiettivo: 10**

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Risorse umane
elaborazione di indici climatici e/o bioclimatici relativi alle 10 centraline installate come da progetto	Numero pubblicazioni dati	al 31/12/2017 sono stati elaborati e pubblicati sul sito web dell'Ente un numero di dati meteo > di 6	+ 8	Ottimo	2
			+ 6	Buono	
			+ 4	Discreto	
			+ 2	Sufficiente	
			0	Insufficiente	

Risorse economiche: € 0,00.



**Unità di Direzione 2  
Area Natura, Educazione e Pianificazione**

**Servizio Tutela Biodiversità ed adempimenti art. 13, legge 394/91 afferenti al**

- 5. Obiettivo specifico:** riduzione dei tempi per l'emissione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 13 del L. 394/91.

**Peso obiettivo: 10**

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Risorse umane
Tutela del territorio	Numero giorni per l'emissione dei provvedimenti	da 20 a 25 gg.	< 25	Ottimo	2
			da 25 a 40	Buono	
			da 40 a 50	Discreto	
			da 50 a 60	Sufficiente	
			>60	Insufficiente	



## Servizio Piano e Regolamento del Parco

6. **Obiettivo specifico:** Redazione del Piano e Regolamento del Parco, nonché del PPES.

**Peso obiettivo: 10**

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018 Attività 3 e 1		Risorse umane
Verifica e controllo delle attività di pianificazione affidate ai prestatori di servizi	Indicatore di risultato (% di attività da realizzare Annualment e come da crono programma)	50 % delle attività	50% attività n. 3 e 30% n. 1	Ottimo	2
			-	Buono	
			-	Discreto	
			-	Sufficiente	
			-	Insufficiente	

Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo da cronoprogramma	Aggiornamento del Cronoprogramma pianificazione e schema di regolamento: <b>Attività n. 1</b> Presentazione Relazione Definitiva PPES: <b>Attività n. 3</b>
---	--



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## Servizio attuazione direttiva 1551 ed adempimenti art. 15, comma 3, legge 394/91

7. **Obiettivo specifico:** riduzione numero giorni per l'emissione dei provvedimenti di impegno della spesa a partire dalla disponibilità del verbale di sopralluogo relativamente alla gestione delle istanze di indennizzo danni da fauna selvatica.

**Peso obiettivo: 10**

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Risorse umane
Tutela del territorio	Numero giorni per l'emissione dei provvedimenti di impegno della spesa a partire dalla disponibilità del verbale di sopralluogo	45 gg	< 30	Ottimo	2
			da 30 a 40 gg	Buono	
			da 40a 50 gg	Discreto	
			da 50 a 60 gg	Sufficiente	
			>60 gg	Insufficiente	





# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## UNITÀ DI DIREZIONE IN STAFF

**Obiettivo specifico:** avanzamento Progetto LIFE "Alien Species Awareness Program".

**Peso obiettivo:** 70

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Risorse umane
pianificazione e organizzazione delle azioni centrali	Grado di avanzamento delle azioni programmate sulla scorta del progetto e delle convenzioni stipulate (%)	20%	+20%	Ottimo	1
			+15%	Buono	
			+10%	Discreto	
			+5%	Sufficiente	
			+0%	Insufficiente	

Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo	Come da cronoprogramma del progetto. Link : <a href="http://www.lifeasap.eu/it/">http://www.lifeasap.eu/it/</a>
---	--

Risorse economiche: € 25.000,00.



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



## 5 DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

La performance organizzativa prevede la definizione ed assegnazione di obiettivi alle diverse aree dell'Ente, al fine di favorire la collaborazione trasversale tra tutte le persone coinvolte nella realizzazione di risultati comuni, in linea con le linee strategiche dell'Amministrazione.

La performance individuale è l'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati dall'individuo che opera nell'organizzazione, ossia il contributo fornito dal singolo al conseguimento della performance complessiva dell'organizzazione.

Performance organizzativa e performance individuale sono strettamente correlate in tutte le fasi del ciclo: solo l'azione programmata e coordinata degli individui consente infatti il raggiungimento di risultati organizzativi.

La performance individuale deriva, pertanto, dal risultato di due componenti:

- dai comportamenti, ossia da "come" un'attività viene svolta da ciascuno all'interno dell'amministrazione;
- dai risultati, riferiti agli obiettivi annuali inseriti nel Piano della performance, raggiunti attraverso attività e progetti così come specificati nel paragrafo 4.

Per quanto riguarda l'area dei comportamenti per il personale non dirigenziale si tiene presente quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente ed in particolare dei seguenti fattori:

- **capacità di adattamento operativo**, da valutarsi sulla base dei seguenti fattori:
  - capacità dimostrata di gestire il proprio tempo di lavoro, facendo fronte con flessibilità alle esigenze di servizio;
  - capacità di rispettare le regole e i vincoli dell'organizzazione;
  - capacità dimostrata nel gestire le innovazioni tecnologiche ed i cambiamenti organizzativi;
  - capacità di proporre soluzioni innovative.
- **precisione e qualità delle prestazioni svolte**, da valutarsi sulla base della coerenza rispetto alle disposizioni ricevute, del livello delle prestazioni e dell'applicazione delle procedure e delle tecniche apprese ed applicate nei processi lavorativi;
- **capacità di rapportarsi con l'utenza**, da valutarsi in termini di:
  - disponibilità e cortesia a fornire informazioni e facilitare l'esercizio dei diritti;
  - attenzione alle domande di ciascuno e di capacità di fornire le spiegazioni che gli siano richieste;
  - capacità di creare un rapporto di fiducia e collaborazione tra cittadini e amministrazione;
  - capacità di gestire in modo corretto anche la gestione di situazioni di crisi;
  - rispetto delle tempistiche;
  - capacità di risposta sollecita verso l'esterno.



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



La valutazione complessiva della performance individuale, è espressa in forma numerica come somma del punteggio attribuito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati (massimo 70 punti) e del punteggio attribuito alla valutazione dei comportamenti (massimo 30 punti).

Per tutti i dipendenti (di livello dirigenziale e non) la metodologia per la valutazione si basa sull'applicazione ad ogni macro-fattore di valutazione una scala di valori di risultato su base numerica oscillante da 0 (giudizio negativo) a 1 (giudizio ottimo), così articolata:

Ottimo	1
Buono	0,75
Discreto	0,5
Sufficiente	0,25
Insufficiente	0

## 6 OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRIGENTE

Il Direttore dell'Ente è responsabile, nel rispetto degli indirizzi e dei programmi formulati dall'Organo di Indirizzo Politico dell'Ente Parco, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Premesso ciò, il Direttore, in qualità di unico dirigente dell'Ente, oltre alle attività di coordinamento di tutta la struttura dell'Ente, dovrà assolvere alle funzioni legate sia alla realizzazione degli obiettivi inseriti nel presente Piano relativi all'intera organizzazione dell'Amministrazione sia quelli demandatigli dalla legge. Inoltre, allo stesso, viene assegnato il seguente obiettivo individuale specifico.

**Obiettivo specifico individuale Direttore: promuovere il ruolo del C.U.G.**

**Peso: 70**

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2017 (baseline)	Target 2018		Risorse umane
Promozione delle pari opportunità	Indicatore di risultato (n. di attività da realizzare)	-	dalla 1 alla 5	Ottimo	1
			dalla 1 alla 4	Buono	
			dalla 1 alla 3	Discreto	
			1 e 2	Sufficiente	
			-	Insufficiente	



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



<b>Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Termine iter rinnovo C.U.G. entro il 28.02.2018;</li><li>2. favorire l'adozione del piano di azioni positive 2018 -2020 entro il 16.03.2018;</li><li>3. offrire ai dipendenti la possibilità di segnalare al CUG, mediante diversi canali, eventuali situazioni di disagio o qualsiasi suggerimento al fine di migliorare l'ambiente di lavoro;</li><li>4. favorire la conciliazione tra responsabilità professionali e familiari (legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori) attraverso l'utilizzo di strumenti quali la disciplina part-time e la flessibilità dell'orario;</li><li>5. accrescimento del ruolo e delle competenze delle persone che lavorano nell'Ente relativamente al benessere proprio e dei colleghi.</li></ol>
--	---

Il Direttore verrà, inoltre, valutato sulla base dei seguenti fattori:

- **Capacità di direzione organizzativa**, ossia:
  - capacità dimostrata di gestire il proprio tempo di lavoro, facendo fronte con flessibilità alle esigenze di servizio e temperando i diversi impegni;
  - capacità di rispettare e far rispettare le regole e i vincoli dell'organizzazione e promuovendo la qualità dei servizi;
  - capacità dimostrata nel gestire e promuovere innovazioni tecnologiche e nuovi procedimenti amministrativi ed i conseguenti processi formativi e la selezione, a tal fine, del personale;
  - capacità dimostrata nell'assolvere ad attività di controllo, connesse alle funzioni affidate, con particolare attenzione agli aspetti propri del controllo di gestione;
- **Capacità di gestione delle risorse umane e trasparenza dell'azione amministrativa**, da valutarsi come capacità dimostrata nel motivare, guidare, responsabilizzare e valutare in modo differenziato i collaboratori e di generare un clima organizzativo e di squadra favorevole alla produttività, attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro, nonché mediante la gestione degli istituti previsti dal contratto di lavoro. Assicurare il puntuale adempimento degli obblighi di trasparenza e anticorruzione, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale.
- **Capacità di comunicazione, relazione ed integrazione**, da valutarsi sulla base dei seguenti fattori:
  - capacità di comunicare all'interno e all'esterno la realtà, le novità ed i processi che caratterizzano la vita dell'Ente;
  - capacità di integrazione dei diversi uffici e servizi;
  - capacità di gestire crisi ed emergenze;
  - capacità di adattarsi ai cambiamenti di modalità operative.



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Al Direttore verrà attribuito un punteggio così ripartito:

<b>Area dei risultati</b>	Totale parziale (a)	Max 70 punti
<b>Area dei comportamenti</b>	Totale parziale (b)	Max 30 punti
<b>Valutazione complessiva</b>	Totale	(c = a + b)

## **7 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA E DI BILANCIO.**

Il Piano della Performance è stato elaborato in coerenza con quanto programmato in fase di stesura del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché il bilancio pluriennale 2018-2020, approvato da questo Organo con deliberazione n. n. 056 del 31 ottobre 2017. Ogni obiettivo, tradotto in azioni attività e progetti, trova, pertanto, la necessaria copertura finanziaria.

## **8 RELAZIONE TRA PIANO E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ.**

La realizzazione del Piano della Performance del Parco è strettamente connessa alla realizzazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, documento che risulta, a seguito delle modifiche alla normativa vigente, parte integrante del Piano triennale della prevenzione della corruzione di questo Ente, attraverso un processo di aggiornamento continuo. In particolare, il Programma e il Piano interagiscono per azioni già strettamente connesse al tema dell'accesso rispetto alle azioni amministrative realizzate, al rapporto con il pubblico, alla diffusione e pubblicazione di dati ed informazioni come previsto dalla legge.

## **9 RELAZIONE TRA PIANO E SISTEMA DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE.**

Il Direttore dell'Ente procederà alla valutazione del personale dipendente sulla base di quanto predisposto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, così come di seguito schematizzato:



# ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



<b>Area dei risultati a)</b>	Totale parziale (a)	70 punti max
<b>Area dei comportamenti b)</b>	Totale parziale (b)	30 punti max
<b>Valutazione complessiva c)</b>	totale	(c = a + b)

## 10 AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.

Al fine di migliorare il ciclo di gestione della Performance gli obiettivi saranno oggetto di un monitoraggio periodico (trimestrale) dell'avanzamento degli stessi. Inoltre, si prevede una maggiore partecipazione e condivisione dei lavori attraverso puntuali riunioni con la Direzione e l'OIV che vedranno coinvolgere tutto il personale che, a diverso titolo parteciperà all'aggiornamento costante del presente documento.

Il presente piano potrà essere oggetto di proposta di revisione da parte del Direttore dell'Ente.